

VIETNAM EROICO

Contro l'imperialismo! Per la pace e l'indipendenza!

Gli aggressori non passano

Il Vietnam continua a parlare agli uomini, alle donne, ai giovani di tutto il mondo. Raramente a un popolo è toccata in sorte una missione così universale, di parlare al mondo in nome di tutti gli esseri civili. Dobbiamo tornare con il ricordo ai giorni di fuoco della Spagna del 1936 e della battaglia di Stalingrado per trovare nel mondo la traccia dello stesso segno netto: un segno storico che divide e riunisce, un solco che incide nel profondo delle coscienze individuali e delle esperienze politiche, disfacendo miti, producendo verità.

Non c'è verità, nel mondo di questi giorni, ignorando il Vietnam e i suoi significati: oppure interpretandoli secondo lo schema orrido e vecchio delle « guerre coloniali » nelle quali al conquistatore toccava sempre la palma perché era più « civile ». Questo schema, oggi, è più falso di ieri; ed è toccato al Vietnam dimostrare che vi sono « conquistatori » che possono essere battuti e che vi sono popoli « coloniali » più civili dei colonizzatori. E' vero infatti che nel Vietnam la partita è aperta tra civiltà e barbarie: ma la civiltà è dalla parte dei piccoli e laceri contadini in armi che si battono nelle giungle e alle piazzole della antiaerea di Hanoi: la barbarie è dalla parte dei « supermen » di Westmoreland, soldati della più barbara fra le concezioni borghesi, l'imperialismo.

Per questo il Vietnam è vicino ad ogni uomo civile: a chiunque cioè non confonda la civiltà con il progresso tecnologico e sappia quindi capire che oggi c'è più democrazia e civiltà in un piccolo villaggio vietnamita che non piega

sotto le bombe di tutta l'arrogante e aggressiva « società dei consumi » americana.

Una grande lezione, morale e politica, giunge a tutto il mondo civile dal Vietnam. Intendere questa lezione, assimilarla e divulgarla fra le masse, è compito d'onore di ogni forza politica che non si contenti di comprendere le ragioni del Vietnam ma voglia che trionfino e si impongano.

La lezione del Vietnam parla a tutti: agli adoratori della forza, che vedono la più grande potenza imperialista del mondo umiliata e bloccata: a coloro che vogliono la pace ma non intendono ancora che essa, oggi, si difende battendosi chiaramente contro l'aggressione americana nel Vietnam; ai rivoluzionari di tutto il mondo, per i quali il Vietnam è non solo un incitamento morale ma anche una indicazione insostituibile su ciò che può una giusta linea politica, nazionale e internazionale, quale è quella seguita dai comunisti del Nord Vietnam e dai combattenti del FNL.

Il Vietnam fa più forti ogni giorno le schiere degli uomini civili. Facciamo il nostro dovere per fare più forte il Vietnam, battendoci, giorno per giorno, ora per ora, perché gli aggressori siano sempre più isolati, perché le ragioni dell'umanità civile rappresentate dal Vietnam socialista e dal Fronte di liberazione, trionfino e conquistino sempre nuove coscienze.

E' questo che ci chiede il Vietnam eroico dove gli imperialisti non passano.

Maurizio Ferrara



**Appoggiandomi al bastone
salgo la montagna,
e scruto i campi di battaglia
a perdita d'occhio
nubi avvolgono i monti
l'ardore dei nostri uomini
incendia il cielo
oscura la stella polare**

han giurato di sterminare una razza di lupi

Ho Chi Minh

